



**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE
N. 93 DEL 28-12-2015**

Resp. Procedimento: NICOLA NARDIN
Resp. Istruttoria: MARCO TABACCHI

**OGGETTO: AVVIO DI GARA A PROCEDURA APERTA PER SERVIZI AD OGGETTO:
"PREDISPOSIZIONE DELL'ELENCO DEGLI INTERVENTI FINALIZZATO
ALLA SUCCESSIVA REDAZIONE DEL PIANO D'AMBITO E
PREDISPOSIZIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
(VAS) DEL PIANO D'AMBITO".**

IL DIRETTORE

PREMESSO che l'art. 147 del D.Lgs. 152/2006 prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni;

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 e la DGR. n. 1006 del 05 giugno 2012;

CONSIDERATO che i sopra citati provvedimenti disciplinano l'istituzione dei consigli di bacino prevedendo il passaggio delle funzioni in capo alle A.A.T.O ai consigli medesimi;

VISTO l'atto del 17.12.2012 con il quale il Segretario del Comune di Venezia, in qualità di Ufficiale rogante, dichiara istituito il Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia" così come attestato dalla registrazione della "Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Laguna di Venezia"", repertorio Comune di Venezia n. 130831 del 17.12.2012 e registrata il 21.12.2012 agli Atti Pubblici con il n. 1367, successivamente modificata in data 27.02.2014, repertorio Comune di Venezia n. 130934, registrata il 04.03.2014 agli Atti Pubblici con il n. 27;

PREMESSO che il D.Lgs. 152/2006, Parte III detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, adduzione, distribuzione ed erogazione di acque potabili, di fognatura e di depurazione;

RICHIAMATE:

- la deliberazione prot. n. 806/VI di verbale del 30 luglio 2008, con cui l'Assemblea dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Laguna di Venezia" stabiliva di «di affidare in base all'art. 113, comma 5, lettera c) del D. Lgs. 267/2000, fino al 31.12.2018 (anni 10), la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO Laguna di Venezia alla società Veritas s.p.a;
- la deliberazione dell'Assemblea d'Ambito Prot. n. 646/X di verbale del 29.05.2009 avente per oggetto Affidamento 'in house' del Servizio Idrico Integrato, con la quale è stata confermata la durata dell'affidamento del Servizio Idrico Integrato a Veritas S.p.a. sino al 31.12.2018;

DATO atto che all'esito di apposita istanza di ripermimetrazione dell'Ambito Territoriale Ottimale, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 856 del 04.06.2013 avente per oggetto: *“Approvazione della proposta di variazione degli Ambiti Territoriali Ottimali “Laguna di Venezia” e “Veneto Orientale”. Inclusione dei Comuni di Caorle, Ceggia, Cessalto, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, San Donà di Piave, Torre di Mosto e Zenson di Piave nell'Ambito Territoriale Ottimale “Laguna di Venezia”*, ha approvato, ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Legge Regionale n. 17 del 27.04.2012, la variazione degli Ambiti Territoriali Ottimali nonché gli elenchi dei Comuni di cui all'allegato A della sopra citata Legge Regionale, includendo pertanto nell'Ambito Territoriale Ottimale “Laguna di Venezia” gli 11 Comuni richiamati nell'oggetto della citata deliberazione;

DATO atto che il percorso amministrativo di ripermimetrazione dell'ambito territoriale ottimale si è concluso con sottoscrizione della “Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del Servizio Idrico Integrato “Laguna di Venezia” da parte di tutti e 36 Comuni appartenenti all'ambito così come individuati nell'allegato A alla Legge Regionale n. 17 del 27.04.2012 rideterminato per effetto della citata deliberazione di Giunta Regionale n. 856 del 04.06.2013;

DATO atto che a seguito dell'allargamento dell'ambito territoriale ottimale si è reso necessario provvedere all'affidamento del Servizio Idrico Integrato negli 11 Comuni del basso Piave che sono stati inclusi per effetto della citata deliberazione di Giunta Regionale n. 856 del 04.06.2013;

VISTA la deliberazione prot. n. 295/II di verbale del 25 marzo 2014, con cui l'Assemblea del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia, in seguito dell'allargamento dell'ambito territoriale ottimale ha provveduto all'affidamento in house del Servizio Idrico Integrato nel territorio degli 11 Comuni dell'area del basso Piave (Caorle, Ceggia, Cessalto, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, San Donà di Piave, Torre di Mosto e Zenson di Piave) alla società Asi s.p.a;

DATO atto che attualmente:

- il servizio idrico integrato nell'area dei 25 Comuni costituenti l'ambito territoriale pre ripermimetrazione è svolta dal Gestore Veritas S.p.A., mediante affidamento in house con scadenza al 31.12.2018 e convenzione sottoscritta il 19 ottobre 2004 prot. n. 976/2004 e ss.mm.ii;
- il servizio idrico integrato nei Comuni del basso Piave è svolto dall'Azienda Servizi Integrati A.S.I. S.p.A., mediante affidamento in house con scadenza al 31.12.2018 e convenzione sottoscritta il 1 aprile 2014 prot. n. 318/2014;

PRESO ATTO che il Piano d'Ambito relativo al Gestore Veritas s.p.a. è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito dell'AATO Laguna di Venezia prot. n. 866 del 31.12.2003 e quello relativo al Gestore Asi s.p.a. è stato fatto proprio dal Consiglio di Bacino Laguna di Venezia con deliberazione prot. n. 295/II di verbale del 25 marzo 2014;

VISTO il mutato quadro normativo, che ha avuto influenze sia sugli aspetti gestionali con l'individuazione del “Gestore Unico d'Ambito” (il D.L. n.133/2014, c.d. “Sblocca Italia”, ha modificando l'art. 147 e l'art. 172 del D.Lgs. 152/2006, stabilendo in materia di affidamento il principio dell'unicità di gestione del SII) che tariffari con l'attribuzione all'AEEGSI delle funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici e di definizione dei metodi per la determinazione delle tariffe del SII;

VISTE le concomitanti scadenze delle Convenzioni in essere per lo svolgimento del SII al 31.12.2018 e la necessità di una revisione dei Piani d'Ambito finalizzata alla redazione di unico Piano al fine di addivenire (rectius, tornare) al gestore unico nei tempi normativamente previsti;

PRESO atto che il Piano d'Ambito deve essere costituito, tra gli allegati previsti dall'art. 149 del D.Lgs. 152/2006, dalla ricognizione delle infrastrutture SII, che individua lo stato di consistenza delle infrastrutture e ne precisa lo stato di funzionamento e dal programma degli interventi, che indica le opere di manutenzione straordinaria e le nuove opere da realizzare, necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio e al soddisfacimento della domanda prevista;

PRESO ATTO che per revisionare i Piani d'Ambito esistenti è necessario effettuare:

- una ricognizione del servizio idrico integrato;
- una analisi della domanda attuale e futura del servizio idrico integrato;
- una analisi della disponibilità attuale e futura della risorsa idrica;
- una analisi delle criticità del sistema;
- la predisposizione dell'elenco degli interventi indicanti le opere di manutenzione straordinaria per il mantenimento in efficienza dell'esistente (mantenimento degli standard) e le nuove opere da realizzare per il soddisfacimento dei fabbisogni dell'utenza ed i requisiti del servizio (raggiungimento degli standard).

PRESO ATTO che quindi la predisposizione dell'elenco degli interventi è finalizzata alla successiva redazione del Piano d'ambito e che ai sensi della Direttiva Comunitaria 2001/42/CE del 27.06.2001, dell'art. 13 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. n. 791 del 31.03.2009 l'aggiornamento del Piano d'Ambito è soggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

ACCERTATO che per la realizzazione delle sopra descritte attività va conferito un incarico ad un soggetto esterno all'Amministrazione con competenze specialistiche nel settore, in quanto la dimensione della struttura organizzativa del Consiglio di Bacino non consente l'espletamento di tale attività di natura straordinaria da un lato, e specialistica dall'altro relativamente a taluni aspetti;

RITENUTO pertanto di:

- indire una gara pubblica per la predisposizione dell'elenco degli interventi finalizzato alla successiva redazione del Piano d'ambito e per la predisposizione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano d'ambito, con procedura di aggiudicazione aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37 e artt. 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006 e criterio di aggiudicazione tramite offerta economicamente più vantaggiosa determinata ai sensi degli artt. 81 e 83, del D. Lgs. n. 163/2006;
- definire che l'importo per la prestazione dei servizi a base di gara ammonta a Euro 230.000,00, C.N.P.A.I.A.L.P. (se dovuta) ed I.V.A. escluse, importo determinato sulla base di incarichi analoghi affidati da altri Enti d'Ambito e in base all'art. 6 del D.M. 143/2013 che permette di determinare i corrispettivi a base di gara, per prestazioni non determinabili con le tabelle allegate al citato Decreto, in funzione dell'impegno del professionista e dell'importanza della prestazione nonché del tempo impiegato;
- approvare il bando di gara, il disciplinare di gara, il capitolato d'oneri e lo schema di contratto che fanno parte integrante del presente atto;
- di pubblicare il bando di gara secondo le procedure previste dal Sistema Informativo Monitoraggio Gare (SIMOG) dell'A.N.A.C. e di procedere ad impegnare la somma di € 250,00 per la relativa al capitolo 1090407 capitolo 1 "Imposte e tasse diverse" del bilancio di previsione 2015;

RICHIAMATO l'art. 11, comma 2 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le amministrazioni aggiudicatrici

decretano o determinano a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che le attività da espletare corrispondono alla categoria 12 - Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria - di cui all'allegato II A del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e possono essere ricondotte al codice CPV n. 71241000-9 Studi di fattibilità, servizi di consulenza, analisi e categoria di cui al Regolamento (CE) n. 213/2008 recante modifica del Regolamento (CE) n. 2195/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) e delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relative alle procedure per gli appalti pubblici, per quanto riguarda la revisione del CPV;

PREMESSO che con deliberazione dell'Assemblea prot. n. 1161/XVI di verbale del 15.12.2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015, il Bilancio triennale 2015-2017 e la relazione Finanziaria per il triennio 2015 - 2017;

VISTO l'art. 15 comma 2 della Convenzione per la cooperazione tra gli Enti Locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Laguna di Venezia" approvata con deliberazione della Conferenza d'Ambito prot. n. 606/12 di verbale del 26.07.2012 e successivamente sottoscritta in data 17/12/2012 dagli enti locali facenti parte dell'Ambito "Laguna di Venezia", Repertorio n. 130831 del 17/12/2012 e registrata il 21/12/2012 agli Atti Pubblici con il n. 1367, successivamente modificata in data 27/02/2014, n. di repertorio 130934, registrata il 04/03/2014 agli Atti Pubblici con il n. 272;

VISTO il vigente Regolamento di ordinamento generale degli uffici, delle dotazioni organiche e delle modalità di assunzione approvato dall'Assemblea d'Ambito dell'A.A.T.O. "Laguna di Venezia" con deliberazione prot. n. 347/V di verbale del 25/06/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, adottato dal Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia" ai sensi della sopra citata deliberazione della Conferenza d'Ambito prot. n. 1034/2 di verbale del 17/12/2012;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale prot. n. 9 del 15.12.2000 e successive modificazioni ed integrazioni, adottato dal Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia" ai sensi della sopra citata deliberazione della Conferenza d'Ambito prot. n. 1034/2 di verbale del 17/12/2012;

Tutto ciò premesso e considerato;

DETERMINA

1. Di richiamare tutto quanto enunciato in premessa, in quanto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire una gara pubblica per l'affidamento della predisposizione dell'elenco degli interventi finalizzato alla successiva redazione del Piano d'ambito e della predisposizione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano d'ambito";
3. di approvare il bando di gara (Allegato A), il disciplinare di gara (Allegato B), il capitolato d'oneri e i relativi allegati 1 e 2 (Allegato C) e lo schema di contratto (Allegato D);
4. di procede a prenotazione dell'impegno di spesa di € 291.824,00 (€ 230.000,00 oltre a CNPAIA ed IVA) imputando la spesa:

- per € 240.000,00 al capitolo 209046 articolo 1 “Incarichi professionali esterni da capitalizzare” del bilancio di previsione 2015;
 - per € 51.824,00 al capitolo 1090403 articolo 2 “Prestazioni di servizi per incarichi professionali esterni”, integrando lo stanziamento di tale articolo mediante storno dell’importo di € 4.500,00 dal capitolo 1090403 articolo 9 “Quote associative” e dell’importo di € 4.000,00 dal capitolo 1090403 articolo 15 “manutenzioni ordinarie immobili” del bilancio 2015;
5. di procedere ad impegnare la somma di € 250,00 per la tassa a favore dell’Anac al capitolo 1090407 capitolo 1 “Imposte e tasse diverse” del bilancio di previsione 2015;
6. di impegnare la somma di € 10.000,00 per le spese di pubblicità al capitolo 1090403 articolo 7 “Pubblicità, manifesti, depliant” che non presentando adeguata disponibilità viene integrato mediante storno dell’importo di € 5.000,00 dal capitolo 1090403 articolo 6 “Contratti di manutenzione” e dell’importo di € 5.000,00 dal capitolo 1090403 articolo 10 “Incarichi legali” del bilancio 2015;

Il presente provvedimento viene progressivamente numerato, registrato, e raccolto cronologicamente nell’elenco delle determinazioni del Direttore del Consiglio, ai sensi del vigente regolamento di contabilità.

Responsabile dell’istruttoria
ing. Chiara Micoli

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica
attestante la regolarità e la correttezza dell’azione
amministrativa
ex art. 147 bis co.1 del D.Lgs 267/00
IL DIRETTORE PRO TEMPORE
F.to Dott. Nicola Nardin